

AVELLINO – Umberto Eco è l'autore scelto per l'analisi del testo. Il rapporto padre-figlio è al centro della traccia di ambito artistico-letterario. "Crescita, sviluppo e progresso sociale. È il Pil misura di tutto?", questa la domanda da cui parte la traccia di ambito socio-economico. Il valore del paesaggio è la riflessione su cui punta quella di ambito storico-politico. Si prosegue con 'L'uomo e l'avventura dello spazio', per l'ambito tecnico-scientifico. Il primo voto delle donne in Italia è l'argomento del tema storico. Il tema del confine è oggetto della traccia di ordine generale.

Ha preso il via stamattina, con italiano, la Maturità 2016. Oltre 500.000 i candidati alle prese con l'esame. Alle 8.30 alle scuole è stato comunicato il codice di accesso al plico telematico delle prove che sono da ora disponibili sul sito del ministero all'indirizzo: http://www.istruzione.it/esame_di_stato/201516/Italiano.htm

Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione: "Il filo rosso delle tracce che abbiamo proposto quest'anno per la prova di italiano sono i valori e l'identità. Sono un valore il paesaggio e la sua tutela. È un valore non limitare la misura dello sviluppo e del progresso di un Paese solo ad una quantificazione numerica. È un valore la scienza che supera ogni confine dell'immaginazione con l'uomo che affronta l'ignoto e lo spazio. È un valore il bene immateriale della letteratura. E ancora, è un valore la reinterpretazione del concetto di confine, che non è solo separazione, ma può essere elemento di continuità e integrazione. È un valore il protagonismo delle donne, su cui dobbiamo ancora lavorare senza mollare mai la presa. Personalmente avrei scelto l'analisi del testo di Umberto Eco. Una traccia che rappresenta anche un tributo ad un grande intellettuale italiano scomparso di recente".

Nella nostra provincia sono 4125 gli studenti che si sono fatti trovare pronti ai nastri di partenza. Risolti anche i problemi di sostituzione, da parte dell'ufficio scolastico provinciale, dei presidenti, 12, e dei commissari, 50, che al momento della nomina avevano rinunciato all'incarico. Domani seconda prova scritta mentre lunedì sarà la volta della terza prova, quella a quiz, scelta dalle singole commissioni.